Siracusa. Giovani scienziati in mostra: sono Marco Tribulato e Alessio Lo Giudice

Marco Tribulato e Alessio Lo Giudice sono i due studenti del Liceo Einaudi di Siracusa che si sono guadagnati l'accesso alla fase finale della selezione italiana del concorso dell'Unione europea "I giovani e le scienze 2014". Il loro lavoro sarà esposto dal 2 al 5 maggio nella sede Fast di Milano. Coordinati dal professore di Scienze, Vittorio Leone, si confronteranno con altri scienziati "in erba". La loro ricerca si chiama "Myrtinus", ovvero uno sciroppo a base di estratto di Myrtus communis ad alta concentrazione di proantocianidine. Secondo il loro studio, potrebbe essere un valido rimedio per le cistiti, dal momento che le donne che ne hanno bevuto regolarmente il succo hanno riscontrato dei benefici. E' provato, infatti, che le molecole proantocianidine presenti nelle bacche di mirto modificherebbero l'adesione del batterio Eschericha Coli (principale causa delle cistiti) e diminuirebbe così il numero e la frequenza delle infezioni urinarie.

Siracusa. Prezzi al consumo, rilevazione mensile: +0,2%

La Commissione Prezzi al consumo del Comune di Siracusa ha rilevato, per il mese di marzo, che l'indice tendenziale generale complessivo dei prezzi al consumo segnala un

andamento positivo: + 0,2% rispetto al mese precedente; l’indice tendenziale generale si attesta all’1,4 % rispetto allo stesso mese dell’anno precedente .
Le divisioni di spesa che registrano una variazione del tasso congiunturale in aumento rispetto al mese precedente sono: abbigliamento e calzature 1,1, mobili per la casa 0,2, trasporti 0,4, servizi ricettivi 0,3, ricreazione e spettacoli 0,1.
Per queste divisioni di spesa, la variazione congiunturale si attesta allo zero: abitazione, acqua, energia elettrica,gas e altri combustibili, servizi sanitari, istruzione, altri beni e servizi.
Le variazioni del tasso congiunturale negativo riguardano le seguenti divisioni di spesa: bevande alcoliche e tabacchi –0,4, comunicazioni –0,4, prodotti alimentari –0,1 .
Le rilevazioni sono state effettuate secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dall’Istat, e approvate dalla Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo.

Siracusa: i cittadini sporcano. "Più multe", chiede Foti. "Tolleranza zero ma pochi vigili", replica Italia

Siracusani sporcaccioni? Magari no, ma poco attenti alla pulizia ed al decoro della città un metro dopo l’uscio di casa questo si. “Siracusa è bella tienila pulita”, recita lo slogan di una campagna educativa di alcuni anni fa. “Amala”, un altro claim mirato sempre ad ottenere lo stesso risultato: inculcare il valore del rispetto, perchè se si aiuta a tenere pulita la

città ne beneficiano tutti. Ma per combattere l'inveterata abitudine di chi getta dal finestrino dell'auto sigarette e cartacce, di chi non pulisce quello che il cane sporca, di chi lascia i rifiuti ingombranti a lato delle strade o di chi getta qualunque cosa fuori o attorno ai cassonetti più di una campagna di sensibilizzazione potè una multa. Tante quelle fatte, ancora non sufficienti per estirpare questa mala consuetudine. Il consigliere comunale Alfredo Foti (Pd) si rivolge allora all'assessore all'ambiente. "Caro Francesco Italia i nostri sforzi richiedono misure adesso repressive, abbiamo ampiamente tollerato e avviato campagne educative e informative. Lacune e inadempienze non attribuibili all'attività dell'attuale amministrazione non possono in alcun modo essere da freno ad azioni capillari e pianificate di sanzioni amministrative da applicare ai trasgressori e dobbiamo pretendere dagli uffici e dirigenti risultati adeguati ai fenomeni di inquinamento ambientale". Sin qui la lettera aperta del consigliere, che affida a Facebook il suo pensiero.

"La sensibilizzazione nelle scuole e nei quartieri è un'azione svincolata da quella repressiva svolta dalla polizia ambientale", risponde cordiale Francesco Italia. "Le multe le abbiamo fatte e continuiamo a farle. Non ci siamo fermati. Anzi in alcuni casi le sanzioni elevate si sono quintuplicate rispetto agli ultimi anni, come nel caso delle deiezioni canine. Certo, potrebbero e dovrebbero essere maggiori. La nostra attenzione è e rimane alta sul problema. La linea è quella della tolleranza zero", spiega ancora l'assessore. "Abbiamo però un problema di fondo, il territorio comunale è vasto per estensione e i vigili ambientali sono 9. Sono sottodimensionati, ne servirebbero 90", riflette amaro Italia. "Il consigliere Foti è molto sensibile alle politiche ambientali e conosco il suo impegno, anche in prima persona. Lo ringrazio per il contributo che ci fornisce e per la passione che riversa sul tema", conclude l'assessore disinnescando ogni possibile polemica sul nascere.

Siracusa. The Voice of Italy, è il turno di un'altra siracusana

Sorpresa siracusana nella prossima puntata del talent di Rai Due “The Voice of Italy”. Al vaglio dei quattro giudici passerà infatti una cantante siracusana non nuova anche alle cronache politiche. Da alcune indiscrezioni pare possa trattarsi di una frequentatrici dell’aula al quarto piano di Palazzo Vermexio.
Completano l’identikit altre informazioni: poco più che trentenne, ovviamente appassionata di musica e con un discreto curriculum politico alle spalle.
Grande l’attesa anche da parte dei tanti amici che l’hanno seguita negli anni su più di un palcoscenico (compreso quello degli spettacoli classici dell’Inda) e che l’ha portata a sostenere decine e decine di provini, da San Remo a X Factor. Adesso la grande chance con la partecipazione a The Voice of Italy. Dove potrebbe unirsi ad un’altra siracusana, Federica Buda.

Siracusa. Il "bravo idiota" e la "brava idiota", la

risposta di Roby sul monumento ai Caduti

Tutti sembravano parteggiare per lei, per la “Roby” oggetto dell’amore sperticato di quel “bravo idiota” che ha imbrattato il monumento dei Caduti con il suo spray rosso e la sua dichiarazione d’amore inopportuna. “Roby” era stata messa in guardia. In tanti, anche sui social network, quasi preoccupati per lei, le hanno consigliato di lasciar perdere quel maleducato, che di certo non conosce il significato della parola rispetto. Amara la delusione di quanti, questa mattina, si sono accorti che probabilmente Roby si merita proprio uno come lui, che forse, si scopre come in una brutta fiction, si chiama Salvo. Già, perché proprio di fronte alla prima, orrenda, dichiarazione d’amore ne è comparsa un’altra analoga, che sembra una risposta. E’ un “Salvo ti amo” che fa davvero cadere le braccia. Non possiamo sapere se siano opera della stessa mano oppure no. Speriamo, però, che le telecamere di videosorveglianza installate in quell’area diano gli elementi necessari a chi di competenza. Una denuncia e una bella multa, eventualmente, per entrambi, così da dare loro qualcos’altro da condividere.

Siracusa. Rimpasto Regione, sindaci con Sgarlata. Lettera a Crocetta: "Confermala in

giunta"

Stesso destinatario, stessa richiesta. A poche ore dal varo della nuova giunta regionale, il presidente, Rosario Crocetta riceve una nuova lettera, dopo quelle dei soprintendenti, degli archeologi e dei direttori di siti culturali e musei. Il tentativo è quello di scongiurare, "in zona Cesarini" la paventata esclusione dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata dal nuovo esecutivo. Protagonisti della campagna "pro Sgarlata" sono, questa volta, sette sindaci della provincia di Siracusa, non tutti con lo stesso percorso politico alle spalle. Le firme in calce alla missiva indirizzata al governatore Crocetta sono quelle dei primi cittadini di Siracusa, (Giancarlo Garozzo), Cassaro (Nello Pisasale), Ferla (Michelangelo Giansiracusa), Floridia, (Orazio Scalorino), Noto (Corrado Bonfanti) , Solarino (Sebastiano Scorpo) e Priolo (Antonello Rizza). Bastano 4 righe ai sindaci firmatari del documento per avanzare la loro richiesta. "L'assessore Mariarita Sgarlata – spiegano al presidente della Regione i primi cittadini- ha dimostrato abnegazione e grande competenza nel suo ruolo. La politica ha bisogno, oggi, di persone che possano svolgere con professionalità il proprio compito, oltre che con spiccate capacità amministrative. L'interlocuzione istituzionale con Mariarita Sgarlata, per noi sindaci della provincia di Siracusa, è stata preziosa e oggi privare il governo regionale del suo apporto sarebbe un grave danno".

Siracusa. Marinaretti, più colore con le bandierine del Gruppo Mamme

Più colore ai Marinaretti, giardini pubblici di viale Regina Margherita tra i più frequentati da mamme e bambini. Il neo

costituito Gruppo Mamme di Siracusa ha “adottato” il parco giochi. E come primo passo nella creazione del villaggio dei bimbi, l’associazione di Concita Nucifora ha prima realizzato insieme ai bambini e poi – domenica – posizionato lungo la recinzione dei Marinaretti delle bandiera di stoffa colorate con temi vari. Una delle attività svolte dalle 10 alle 13 con il patrocinio Comune di Siracusa.

Siracusa. "Se rivuoi il portafogli, dammi 100 euro", ma la vittima torna con i carabinieri. Arrestato 51enne

Ruba un portafogli da un’auto parcheggiata nei pressi di via Pancali e poco dopo raggiunge il proprietario chiedendo 100 euro per restituirglielo. Non aveva fatto, però, i conti con la prontezza di spirito della sua vittima. Alla richiesta di denaro, il cosiddetto “cavallo di ritorno”, per ottenere la restituzione del portafogli e recuperare i documenti che conteneva, l’uomo avrebbe chiesto la possibilità di allontanarsi un attimo, giusto il tempo di prelevare la somma necessaria da uno sportello bancomat poco distante. Il suo percorso è stato, però, ben diverso. L’uomo ha raggiunto alla svelta la caserma dei carabinieri di viale Tica, raccontando l’accaduto. I militari gli hanno consigliato di tornare dal presunto estortore, fingendo di voler pagare, come da accordi. Ovviamente non si è presentato solo. I carabinieri hanno atteso il momento dello scambio per intervenire e arrestare Mauro Tresca, 51 anni, già noto alla giustizia, a cui sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. La banalità del vandalo: rubati i rubinetti della fontana di piazza Santa Lucia

Dopo il Monumento ai Caduti, piazza Santa Lucia. Siracusa città vandalizzata, umiliata da un manipolo di deficienti privi della benchè minima nozione di rispetto e di cosa pubblica. Sono quelli che scrivono sui muri dei monumenti, quelli che non puliscono i “ricordini” dei loro cani, quelli che buttano ogni sorta di rifiuto fuori e attorno i cassonetti e sono quelli che si rubano i rubinetti in ferro dalle fontane.
Succede alla Borgata, cuore popolare della città. Nella centrale piazza Santa Lucia una mano anonima ha provveduto a far sparire il rubinetto della fontana. Gramo affare, piuttosto insulso brivido del danneggiamento. Come alcune vignette, ma con profonda tristezza, senza parole.

Siracusa.Grottasanta, Vicolo II. I residenti: "Strada buia e in pessime condizioni. Il

Comune intervenga"

Un vicolo buio, poco sicuro, che diventa il luogo prescelto di giovani impegnati, di notte, in attività da tenere nascoste, come il consumo di spinelli. Una problema antico, ma mai risolto quello dell'illuminazione del Vicolo II di via Grottasanta. A segnalare a SiracusaOggi una situazione con cui a fatica convivono i residenti della stradina è una lettrice. "La lacuna – spiega – riguarda soprattutto la parte terminale del vicolo, del tutto priva di illuminazione pubblica. E' buio pesto lì nelle ore serali e notturne, tanto che perfino per trovare le chiavi di casa o per capire dove mettere i piedi è necessario "appiccicarsi" ai portoni di ingresso per usufruire della luce dei condomini". Il Comune sarebbe intervenuto, in passato, per sostituire dei vecchi pali dell'illuminazione in cemento quasi del tutto sfaldato, tanto da costituire un pericolo. "Dopo la segnalazione all'ufficio tecnico e ai vigili del fuoco- prosegue la lettrice di SiracusaOggi – il vecchio impianto è stato rimpiazzato, a garanzia della pubblica incolumità. Ci è stato, però, chiarito che l'amministrazione comunale non dispone di fondi per l'acquisto dei pali mancanti. Ne basterebbero un paio per migliorare sensibilmente la situazione e limitare gli enormi disagi che subiamo ogni giorno". Non si tratta solo del problema dell'illuminazione pubblica, di cui sarebbe a conoscenza anche la questura "perché la notte quella strada diventa luogo di ritrovo di giovani che lo usano come nascondiglio – dice ancora la lettrice – per consumare droga lontano da occhi indiscreti". Un ulteriore motivo di lamentela sarebbe lo stato in cui versa un appezzamento di terra abbandonato che si trova in fondo al vicolo. "Nei mesi estivi non è difficile che si sviluppino degli incendi e, a prescindere da questo- fa presente la nota giunta in redazione – le condizioni igieniche dell'area ne risentono notevolmente. Per non parlare delle condizioni in cui versa il manto stradale, pessime. E' più simile a un colabrodo che ad una via del centro abitato".

